

INTRODUZIONE

L'attuale, e comunemente adottata, definizione di "Sport" a cui normalmente si fa riferimento, è quella data dalla "*Commission of the European Communities - White Paper on Sport, Luglio 2007*" che comprende "*qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli*".

Ciò significa, anche in considerazione del numero di persone coinvolte direttamente o indirettamente in questo mondo, che lo Sport e la pratica motoria ad esso collegata, rappresenta molto di più di un semplice passatempo, essendo identificabile come un fenomeno sociale trasversale, con un'assoluta rilevanza di natura Sociale, Civile ed Economica.

È, infatti, ormai assodato che lo sport riveste un ruolo centrale in molteplici aspetti della vita quotidiana: dalla responsabilità sociale al miglioramento della qualità della vita (sport therapy), dal turismo all'innovazione, dal volontariato all'occupazione.

Non è un caso che il dibattito pubblico più recente, anche alimentato dagli orientamenti dell'Unione Europea, riaccesso sulla funzione sociale dello Sport, stia evidenziando l'esigenza di rinnovare l'attenzione istituzionale anche attraverso la dotazione di una normativa più organica ed efficace. Sulla scorta di tali considerazioni, non si poteva prescindere dall'esperienza di politiche pubbliche messa in campo dai soggetti istituzionali costituzionalmente competenti in materia e dalla loro esperienza pluridecennale che costituisce le fondamenta conoscitive necessarie per lo sviluppo di interventi a favore del settore. Le politiche regionali infatti, non solo hanno visto il consolidarsi di metodologie e best practices di governo dello sport in risposta alla domanda dei territori ma hanno anche favorito e promosso politiche innovative e intersettoriali.

Queste considerazioni preliminari, unite alla consapevolezza dell'effettivo "peso" che il fenomeno sportivo riveste nella vita dei cittadini hanno spinto il CONI Nazionale a

promuovere un'indagine sul tema dello sport in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, che ha fornito il proprio patrocinio all'iniziativa.

L'obiettivo di questo lavoro è dunque quello di realizzare una prima fotografia, quanto più approfondita possibile, del ruolo che lo Sport ha ormai acquisito sui territori, evidenziando quelle eccellenze in campo motorio e sportivo che hanno reso possibili l'ideazione e lo sviluppo di politiche sociali trasversali a più ambiti di intervento.

STRUTTURA DELLA RICERCA

Il CONI Nazionale, in collaborazione con Studio Ghiretti & Associati, e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome hanno avviato, nel corso del 2014, un percorso di rilevazione per raccogliere ed elaborare tutte le informazioni relative all'approccio delle singole Regioni nei confronti dello sport, sia in termini di legislazioni regionali sia come finanziamenti stanziati dagli Assessorati allo Sport per la pratica sportiva.

La fase conclusiva di tale percorso ha previsto l'organizzazione di un Convegno nazionale dal titolo "Leggi regionali sullo sport a confronto: analisi sulle leggi regionali e le spese delle Regioni per la promozione sportiva" ad Ancona il 27 e 28 giugno. Tale Convegno è stato ideato con l'obiettivo di creare un momento nazionale di confronto, esposizione delle risultanze del lavoro e presentazione dei punti di forza dei territori italiani.

La realizzazione di una così ambiziosa indagine è stata possibile grazie alla fattiva collaborazione delle singole Regioni nella figura degli Assessori allo Sport, Dirigenti, Responsabili e Funzionari del settore Sport e degli uffici ad esso collegati, che hanno supportato i firmatari di tale ricerca nell'attività di raccolta dati e documenti, fornendo elementi, considerazioni e riflessioni utili all'analisi degli stessi dati e alla realizzazione dell'intera ricerca.

Riteniamo e ci auspichiamo che tale ricerca, e la proficua collaborazione che si è sviluppata in questi mesi di lavoro tra tutti i soggetti coinvolti, possa rappresentare un punto di partenza utile, non solo per futuri e più approfonditi aggiornamenti dei dati raccolti, ma anche per l'avvio di un percorso condiviso che, mettendo in rete le competenze sviluppate

dalle singole Regioni, abbia l'obiettivo di formulare, proporre e discutere idee e future strategie in tema di politiche sportive.

La ricerca è suddivisa in tre sezioni distinte:

- **parte A: normativa;**
- **parte B: finanziaria;**
- **parte C: "best practices".**

Nella sezione A sono stati analizzati tutti i provvedimenti regionali in materia di sport, partendo dalle Leggi Regionali fino ad arrivare a Piani Regionali, Protocolli d'Intesa, Accordi programmatici Delibere e altri Atti normativi.

Nella sezione B, sono stati invece visionati e approfonditi i fondi stanziati dagli Assessorati allo Sport delle singole Regioni nell'ultimo triennio (2011 - 2012 - 2013). Tali fondi regionali sono stati suddivisi in macro-capitoli di spesa, al fine di ottenere un orientamento globale e verificabile su tutto il territorio nazionale.

Infine nella sezione C, viene offerta una panoramica delle migliori esperienze e iniziative sviluppate nei territori regionali. Tali "case histories", suddivise per argomento, sono state organizzate da Enti Pubblici (Regioni, Province o Comuni) soggetti sportivi (CONI Regionali, Federazioni, Discipline Associate, Enti di Promozione o singole società sportive) o da una sinergia di tali soggetti.

PREMESSA METODOLOGICA

La presente ricerca, realizzata dal Centro Studi e Area Progetti di Studio Ghiretti & Associati, si è realizzata in due fasi distinte:

- indagine e recupero dei dati utili per lo svolgimento della ricerca stessa;
- studio, analisi ed esame dei dati ricevuti.

Indagine:

Il lavoro di indagine è stato possibile grazie alla collaborazione della Conferenza delle Regioni e Province Autonome e del CONI Nazionale che, fra l'altro, hanno fornito agli scriventi i riferimenti diretti dei referenti per la rilevazione per ciascuna Regione e Provincia autonoma.

Nello specifico, questa prima parte del lavoro si è sviluppata in due momenti:

- in primis, è stato realizzato un questionario d'indagine, suddiviso in tre schede distinte (scheda A - normativa, scheda B - finanziaria, scheda C - best practices) inviato a tutte le singole Regioni e ai CONI Regionali per posta elettronica;
- in secundis, è stato effettuato un contatto telefonico con i singoli uffici (di Regioni e CONI Regionali) al fine di fugare eventuali dubbi o criticità e rivolgere alcune ulteriori domande utili alla realizzazione della ricerca stessa.

Analisi dei dati:

Una volta ricevute le schede compilate e le risposte alle domande aggiuntive, è stato possibile esaminare ed analizzare i dati e i documenti ricevuti.

Lo studio dei dati e dei documenti è stato realizzato in sinergia con lo Studio Legale Associato "Martinelli Rogolino" per l'analisi normativa, e con gli studenti del Master Internazionale in Strategia e Pianificazione degli Eventi e degli Impianti Sportivi dell'Università di Parma e San Marino per l'analisi delle best practices.

Sulla base delle diverse tipologie di dati, è stato possibile affrontare due diversi aspetti:

- *analisi quantitativa*: relativa alla rilevazione e al confronto dei fondi stanziati dalle Regioni nell'ultimo triennio, della suddivisione degli stessi in macro capitoli di intervento, del valore degli investimenti in relazione al numero degli abitanti della Regione;
- *analisi qualitativa*: relativa al commento e all'interpretazione di tutti gli atti normativi e delle best practices, presentati secondo la suddivisione in macro argomenti per agevolare la presentazione e la consultazione degli stessi.

I risultati delle analisi effettuate e delle elaborazioni ottenute saranno presentate anche attraverso l'utilizzo di tabelle, grafici ed istogrammi.